

Giorno del Ricordo: Giovane Italia e Vis Studentesca ricordano la tragedia delle Foibe

di **Redazione**

11 Febbraio 2014 - 9:27



Genova. In occasione del Giorno del Ricordo il Coordinamento Metropolitano della Giovane Italia di Genova e il Coordinamento Regionale di VIS Studentesca Liguria, che sono il movimento giovanile e il movimento liceale di Forza Italia, hanno organizzato delle celebrazioni per far ricordare e far conoscere ai giovani questa brutta pagina della storia italiana.

“Il 10 Febbraio è un giorno molto importante in Italia: è il giorno che il nostro Paese dedica al ricordo dei Martiri delle Foibe e dell’esodo giuliano - dalmata e quest’anno, tra le altre cose, ricorre il decennale della sua istituzione e per questo abbiamo voluto dare ancora maggior rilievo a questa commemorazione.” - così si esprimono i due dirigenti Ghisolfo e Giaretti che ricoprono anche l’incarico di esponenti di ANCI Giovane Liguria - “riteniamo che sia doveroso ricordare quelle centinaia di migliaia di uomini, donne e bambini uccisi o cacciati dalle proprie terre per la sola colpa di essere Figli d’Italia e sinceramente non capiamo perché alcune forze politiche continuino ancora ad osteggiare questo tragico avvenimento storico e ad impedire di giungere finalmente ad una memoria condivisa su una pagina di storia purtroppo ancora troppo poco trattata dai libri di testo delle scuole.”

“È innegabile che questa tragedia sia stata perpetrata dai partigiani slavi del maresciallo Tito con i sinistri contorni di una pulizia etnica e auspico che nel prossimo futuro la Croazia, oggi felicemente Stato membro dell’Unione Europea, collabori maggiormente per far luce su questa triste vicenda” così si pronuncia lapidario Giaretti.

“La tragedia delle Foibe per me è un tema molto caro avendo avuto l’opportunità di avere anche per amici dei ragazzi discendenti da Italiani obbligati a lasciare la propria terra e potendo così ascoltare direttamente le terribili vicende di un’epoca cieca che ha lasciato sul campo tante vittime innocenti: sia vive in esilio, sia morte e senza un luogo degno su cui piangerle. Per questo motivo ho proposto di far celebrare una S. Messa: per pregare tutti insieme per questi Italiani dimenticati per troppo tempo. Nessun atto può giustificare una barbarie simile” in questo modo Ghisolfo palesa il proprio sostegno convinto a questa commemorazione.

“Il programma della commemorazione è semplice, ma pieno di significato: ieri alle ore 13.15 è stata celebrata la S. Messa nella Cappella Universitaria (Via Balbi 5) a suffragio dei Martiri delle Foibe e dell’esodo giuliano - dalmata e nei prossimi giorni, appena cesserà il maltempo, ci recheremo a rendere un omaggio dalla lapide posta al Cimitero Monumentale di Staglieno” così concludono Ghisolfo e Giaretti.